

Riconoscimento importante per 20 volontarie della Croce Rossa italiana nominate cavaliere Il Centro Pace premia le donne impegnate contro le guerre

ASSISI (fla.pag.) - Festa grande al Centro Pace di Assisi venerdì pomeriggio, quando una ventina di volontarie della Croce Rossa Italiana sono state nominate "Cavaliere per la Pace".

"Un riconoscimento importante - spiega il presidente del Centro, Gianfranco Costa - non solo perché sono tutte donne, ma anche perché la Croce Rossa ha gli stessi valori che animano il nostro centro".

Di seguito, i nomi delle volontarie diventate Cavalieri. Sorelle dell'ispettorato di Assisi: Luciana Panfilì, Virna Van-



Iniziativa del Centro Pace
Il presidente Gianfranco Costa durante le nomine

nini, Angela Ceraso, Liana Nicchiotti, Lucia Pettirossi, Emanuela Bertinelli, Valentina Ciaccini, Francesca Pecorel-

la, Paola Tanganelli, Donatella Maggiorana, Marianna Di Maso e Rita Grassini.

Sorelle vice ispettrici regionali: Haya Malky, Giuliana Silvi e Manuela Mignini.

Sorelle ispettrici provinciali: Patrizia Moretti, Floriana Fiorucci, Gabriella Staccini, Paola Sgalippa, Anna Ronchetti e Miranda Tralbalza.

"A loro - spiega ancora il presidente con soddisfazione - abbiamo anche consegnato un olivo, che cureranno per tutto il Millennio". Il loro nome sarà ora scritto nel "Libro millenario dei cavalieri per la Pace", e la loro adesione al movimento servirà a potenziare le ini-

ziative umanitarie che da decenni, ispirandoci agli insegnamenti francescani, portiamo avanti.

"La nostra missione - conclude Costa - è far sì che vengano sconfitti gli scandali della fame e delle guerre, e diventare Cavalieri per la Pace significa credere che questi due obiettivi non siano un'utopia, ma speranze concrete per il futuro, grazie all'impegno di tutti coloro che si sono impegnati, con solenne promessa morale, per il progresso dell'umanità e per il raggiungimento della pace tra i popoli".

Il sindaco: "Riapertura positiva per l'immagine del territorio"

Primi clienti all'hotel Subasio

Parte il mese di prova della nuova gestione

ASSISI - Hotel Subasio, i primi clienti ci sono già. E' il sindaco Claudio Ricci a dare la notizia che la storica struttura ricettiva, che è stata chiusa dal gennaio di quest'anno, è già aperta. In realtà, si tratta per ora di un periodo di pre - apertura, spiega lo stesso Ricci, un mese 'di prova' durante il quale la nuova gestione della Oro Hotel, catena alberghiera che è subentrata alla precedente gestione, avrà modo di "mettere a punto il modello di gestione", continua il primo cittadino. Ricci sottolinea anche che l'azienda, gestrice in Assisi anche del Grand Hotel, sia "tra le prime, in Italia, per numero di camere gestite". L'inaugurazione ufficiale dell'albergo è prevista quindi per il prossimo ottobre; in proposito, il sindaco ribadisce che ciò è avvenuto "nei tempi programmati". "La riapertura dell'Hotel Subasio, storica struttura ricettiva - commenta Ricci - è una fatto positivo per la promozione dell'intero territorio in quanto lo stile e l'immagine dell'Hotel Subasio sono un patrimonio culturale importante. Inoltre affiliare alberghi a catene nazionali e internazionali rappresenta una ulteriore opportunità per la promozione e commercializzazione turistica di Assisi". Travagliata la storia del passaggio di gestione dell'hotel, come molti ricorderanno. La struttura, di proprietà degli Istituti



Nuova gestione La catena internazionale Oro Hotel

ti riuniti di beneficenza (Casa di riposo 'Andrea Rossi'), è stata gestita da Sergio Elisei fino alla sca-

denza del contratto. Con asta pubblica indetta dagli Irb, il 5 settembre dell'anno scorso ad ag-

giudicarsi la gestione è stata la Oro Hotel. La vecchia gestione è terminata il primo gennaio 2008 e sono partiti i lavori di ristrutturazione. Nel frattempo, molte polemiche sono montate a causa del licenziamento di 19 dipendenti, che sono arrivati ad occupare l'immobile il 3 gennaio 2008 per protestare, con l'appoggio dei sindacati. La questione è approdata sui tavoli della magistratura anche a causa del ricorso presentato da Elisei su alcune presunte irregolarità del bando di gara, che però è stato respinto dal Tar ed ora è passato in appello.

Valentina Antonelli

Cannara

Festa della cipolla, battesimo per il nuovo ente

CANNARA (v.a.) - Al via stasera l'edizione della festa della Cipolla, che si svolgerà a Cannara dal 3 al 7 e dal 10 al 14 settembre.

Quest'anno c'è una novità: è stato infatti firmato, lo scorso 21 agosto, l'atto costitutivo dell'Ente Festa. Hanno apposto la firma il sindaco Giovanna Petrini, il presidente della Pro Loco Plinio Paoli, il presidente dell'Asd Cannara Alberto Borghi, il presidente dell'associazione Pesca Sportiva Franco Stramaioni, il presidente della Pro Avis Cannara Carmine Buro e il presidente della Federcaccia, sezione comunale, Luigi Verzieri; a breve entrerà

nell'ente anche l'associazione Amici di Collemancio. "Da diversi anni - spiega l'assessore alla Cultura Federica Trombettoni - si parlava della necessità di istituire un'associazione 'super partes' che avesse il compito di definire le regole e l'organizzazione della festa e finalmente, dopo un lavoro meticoloso e che ha visto tutti protagonisti, l'Ente Festa della Cipolla di Cannara Onlus avrà il compito di tutelare, valorizzare e promuovere la cultura e la cultura della Cipolla di Cannara ed ogni altro progetto socio culturale di valorizzazione del territorio".

Iniziativa dell'assessorato alla Cultura Riapre i battenti la scuola di musica: al via le iscrizioni

BASTIA UMBRA (a.g.) - La scuola comunale di musica riapre i battenti. Gli interessati possono iscriversi al corso che intendono seguire per quanto riguarda l'anno 2008/2009. Come prendere contatti? Basta presentarsi all'ufficio dell'assessorato alla cultura presso via Colomba Antonietti, muniti di documento di identità e pronti a compilare l'apposito modulo di iscrizione. Ecco giorni e orari durante i quali è possibile effettuare l'operazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30. Chi fosse già in possesso del suddetto modulo di iscrizione, insieme al relativo documento di identità, può inviarlo ai seguenti numeri di fax: 075.8018302/075.8018206.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare telefonicamente lo 075.8018250; risponderà Donatella Sportolano, responsabile comunale alle iscrizioni.

La **FABBRICA** dei **PANNELLI**

elcom
system

SEMPRE
è APERTA a TUTTI
Aziende e Privati

Pantalla di Todi - Tel. 075 88551 www.elcomsystem.it

La struttura era usata dal rione Moncioveta Abbattuto l'ex mattatoio Cresce il centro fieristico

BASTIA UMBRA (a.g.) - L'ex mattatoio bastiolo, nei pressi della vecchia zona industriale, è stato abbattuto. A vantaggio dello sviluppo del centro fieristico regionale,

ma a discapito del rione Moncioveta che ne faceva sede di preparazione in vista del Palio de San Michele. Il motivo? "La struttura oramai era fatiscente" ha fatto sapere l'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi "e inutilizzata, se non dal rione rosso nel mese di settembre. Quindi l'edificio non aveva più motivo di esistere". Prosegue dunque l'investimento dell'amministrazione sull'Umbriafiere; in seguito all'abbattimento delle pensiline esterne in luogo dell'ampliamento dei posti auto, alla sede del centro congressi verranno aggiunte due sale, che saranno arredate con le poltrone rimosse dal cinema teatro Esperia, dopo i recenti lavori di ristrutturazione ancora in corso. I nuovi ambienti saranno utilizzati per conferenze e incontri.

Tracchegiani: "Continui ingorghi"

San Rocco Il sottopasso delle polemiche

BASTIA UMBRA - Si dice che tra i due litiganti il terzo goda. Tra un ancora incerto volto del Popolo della Libertà e un probabile passo avanti dell'attuale assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi, potrebbe essere il già sindaco Vannio Brozzi a fare scacco matto. Sì, perché a Bastia Umbra di nomi e di critiche ne stanno circolando tante, ma di programmi elettorali ancora non si vede l'ombra. Non ci sarebbe da sorprendersi se Brozzi stesse lavorando per offrire qualcosa di veramente nuovo in un momento come questo, innanzitutto un volto giovane, ma sostanzialmente un ingranaggio burocratico con pezzi di ultima generazione, efficiente, a basso consumo e indistruttibile. Condicio sine qua non sarebbe l'uscita di scena di tutta la giunta Lombardi, con un'eccezione che potrebbe premiare il lavoro svolto in fatto di sviluppo. I giochi veri e propri si devono ancora aprire e tutto si farà meno nebuloso nei prossimi giorni. A presto la tanto annunciata assemblea con cui il segretario del Partito dei Comunisti Italiani ha chiamato all'appello le forze anti-berlusconiane; ma anche il leader delle Liste Civiche, Rosella Aristei, scenderà a breve in piazza. Nel frattempo non passa inosservata la notizia del ritiro della variante al piano dell'area ex Deltafina. La piazza mormora addirittura che sarebbe stata la stessa ditta Balzelli a far cambiare idea al sindaco Lombardi, pena una bella cifra da versare come risarcimento danni. Sconcerto fra cittadini e politici che si chiedono come anche la maggioranza possa sostenere decisioni prese dall'amministrazione senza temere di vederle cambiare proprio da quest'ultima. A proposito della realizzazione del sottopasso di San Rocco "si sta verificando ciò che aveva previsto il nucleo di Gioventù Italiana, gruppo politico bastiolo di nostra rappresentanza, guidato da Daniel Maugeri" dichiara Aldo Tracchegiani, consigliere regionale di La Destra "a distanza di mesi dall'inaugurazione dei lavori, veicoli e pedoni provenienti da Borgo I Maggio sono costretti a transitare esclusivamente per via Firenze, dove si creano ingorghi di continuo. Immagino che l'amministrazione inaugurerà il sottopasso proprio in vista delle elezioni per orientare le simpatie dei cittadini". Dal consigliere comunale Pdl Giuliano Monacchia giungono invece critiche sulle spese affrontate per via IV Novembre: "Il consigliere Geoli ha scoperto una fonte di acqua non potabile e l'assessore all'urbanistica, Gianluca Falcinelli sembra non sapere nulla del progetto di riqualificazione dell'area ex Pic-Mattatoio; ma come si spendono i soldi pubblici?".

Alberta Gattucci

Bettona - Nel rione l'irrisolta "questione suini" Il Comitato per l'ambiente torna a farsi sentire

BETTONA - Passata la pausa estiva, il comitato popolare per l'ambiente torna a farsi sentire: "Il 15 settembre, annuncia il presidente Remo Granocchia, faremo una cena conviviale, assieme ad altri comitati simili al nostro (tra cui quello di Marsciano), per fare il punto sulla 'questione maiali' a Bettona, a nostro avviso non soddisfacente: i problemi sono rimasti invariati, perché se da un lato c'è stata una qualche riduzione dei capi suini (che non ha comunque eliminato i cattivi odori, percepibili anche da Brufa e Torgiano), questa è dovuta alla crisi del settore, e non ad un effettivo prendersi a cuore i problemi ambientali. Quanto ai liquami presenti nella laguna, ci piacerebbe sapere dove siano finiti, perché per tutto l'inverno ha piovuto

e non si è dunque fatta la fertirrigazione: il nostro timore, dice il presidente del Comitato, è che i circa 1000 mq di liquami siano finiti sul Chiascio, dove peraltro non sono ancora state installate le centraline dell'Arpa. A questo proposito, l'amministrazione dice che la colpa è dell'Enel che non ha allacciato la corrente, ma se nessuno sollecita il fornitore di energia elettrica, l'allaccio non arriverà mai. Senza dimenticare i controlli promessi, che non ci risulta siano mai stati effettuati fino ad oggi. "Insomma - conclude Remo Granocchia - il Comitato ha molti argomenti su cui vigilare, che saranno affrontati con incontri e dibattiti e attraverso il nostro giornalino 'Il confronto'".

Flavia Pagliochini